

**DOCUMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (CHE NON SI È ACCORTA DI NULLA...)**

# Palazzi e villaggi fuorilegge

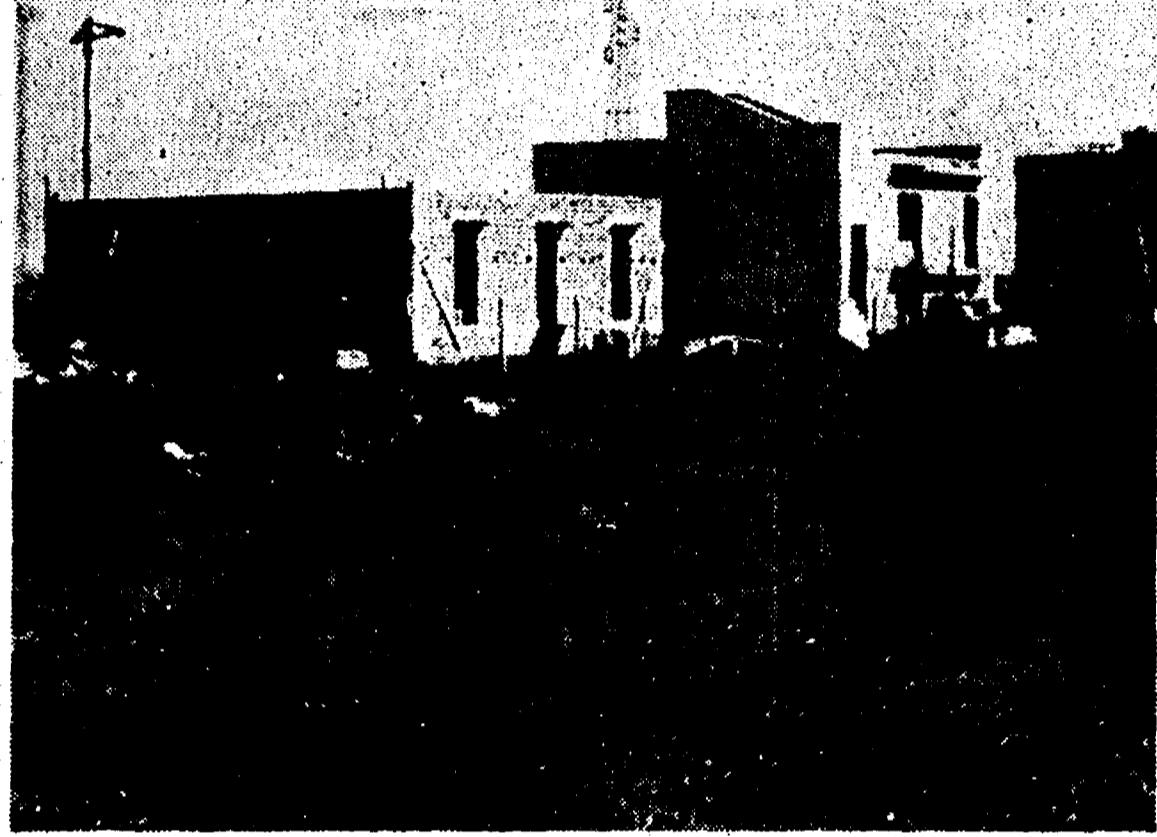
Ecco i fatti. Mentre si parla delle licenze di costruzione « truccate », girando gli occhi intorno si vede che i palazzi sorgono senza che il Comune neppure se ne accorga.

- A Labaro, sulla via Flaminia, un terreno destinato dal piano regolatore ai servizi pubblici è stato lottizzato dal proprietario — l'agriario Triolo — e venduto: in pochi mesi vi sono nate sopra venti casette. Due palazzi sono stati costruiti, dove avrebbe dovuto sorgere un giardino pubblico.
- A Dragone, nei pressi di Acilia, palazzi di quattro piani stanno sorgendo in via Francesco Donati senza neppure l'ombra di un cartello che serva a indicare il proprietario, il progettista, lo scopo delle costruzioni (che in realtà contrastano col piano regolatore).
- Lungo la via Agostino Chigi, nella bonifica di Ostia, su terreni al disotto del livello del mare, è in corso una grossa lottizzazione. Le aree si vendono a duemila lire al metro quadrato o poco meno.
- Sulla via di Castelfusano, una fila di palazzine è in costruzione in una zona che il nuovo piano regolatore prevede col « vincolo cimiteriale ».
- Il piano regolatore ha destinato, ad est della città, una vasta zona alla futura Città degli studi. Nell'attuale mezzo dell'area, al numero 97 di via di Tor Vergata, è sorto però il massiccio edificio di quattro piani di un istituto religioso.

L'Amministrazione comunale si è accorta di tutto questo? Perché cose tanto poco invisibili come i villaggi abusivi e i palazzi in cemento armato sono state finora tollerate e, obiettivamente, incoraggiate con la passività? Attendiamo — presto, possibilmente — una risposta degli assessori all'Urbanistica e all'Agro. Sull'inchiesta al Villaggio Olimpico, intanto, è da segnalare il sopralluogo della commissione d'inchiesta incaricata dal ministro dei LL. PP. La commissione ha visitato ieri mattina numerosi appartamenti del quartiere.



« Vendesi »: la lottizzazione è stata fatta sui terreni della bonifica di Ostia (nella foto, in primo piano, si vede uno dei canali degli impianti di irrigazione).

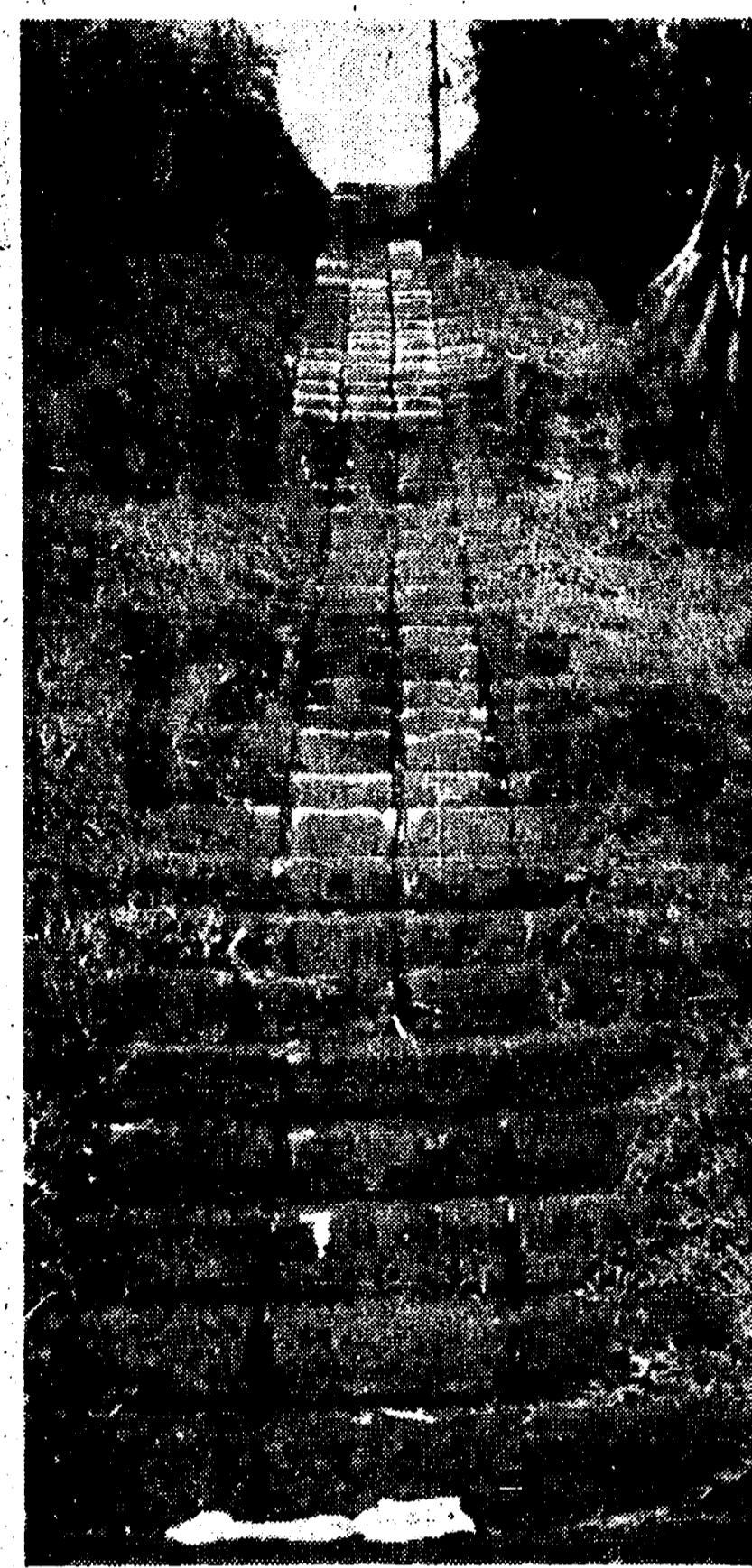


Le palazzine spuntano come funghi nella zona della Longarina, lungo via di Castelfusano: questa è una zona cimiteriale. Secondo il piano regolatore, qui sorgerà il campamento di Ostia ed Acilia



Dragone: palazzi senza « carta d'identità »

Palazzine al posto del « giardino » di Labaro



L'unica « opera pubblica » costruita dal lottizzatore abusivo Triolo a Labaro: una scalinata ripida, che costituise un pericolo permanente per tutti

## La Romana rifiuta di trattare

# Gas: la lotta continua oggi

Anche oggi, la città sarà senza gas. Nella giornata di ieri la direzione della Romana Gas non ha infatti mutato la sua irresponsabile e intransigente posizione, rifiutando ancora di iniziale trattative con i rappresentanti sindacali. Di conseguenza, in serata, il comitato d'agitazione sindacale ha proclamato la continuazione dello sciopero, dalle 23 di ieri sino alle 23 di questa sera. Se non si verificheranno fatti nuovi — o meglio, se la direzione persisterrà nel respingere le richieste dei dipendenti — è probabile che a conclusione dello sciopero odiero un altro no venga proclamato per la giornata di domani. I sindacati e i lavoratori sono consapevoli del disagio — anche la mancanza di gas provoca in tutte le famiglie, ma, sottolineano, non sono essi a ricorrere alle addirittura d'assalto. Altre migliaia di famiglie hanno dovuto pranzare e cenare — asciutto — cioè a base di panini ripieni. Durerà ancora questa pesante situazione? Dipende soprattutto dalla Romana Gas, lo ripetiamo. I lavoratori chiedono un premio di produzione e altri miglioramenti economici, resi urgenti dal carovita, e vogliono soprattutto che il sindacato si dia il diritto alla trattativa. Per questo, i lavoratori sono dovuti scendere in sciopero. E le prime astensioni da lavoro non hanno provocato molto disagio fra la cittadinanza, in quanto il gas veniva egualmente erogato, anche se in misura ridotta. Ora, però, con il perdurare delle agitazioni, il pericolo diventa quasi totale. In alcune zone della città, specie nei primi piani delle case, da sabato a mezzodì non giunge più fornelli neppure un filo di gas.

Le elezioni universitarie, iniziate il 4 dicembre scorso per il rinnovo del Consiglio dell'organismo rappresentativo universitario e dei Consigli di facoltà, proseguirono ancora nelle giornate di oggi e di domani. Le modalità per esplicare il diritto di voto sono semplici: è sufficiente presentare il libretto universitario con i bollini degli anni accademici.

La sinistra laica quest'anno da un'unica lista, la G.A. - U.G.I.R. - U.G.L. Ieri, i Goliardi Autonomi hanno nuovamente esortato tutti gli studenti democratici, che sinora, per qualsiasi motivo, non avessero votato a recarsi nelle rispettive facoltà ad esplicare il loro diritto.

Nelle facoltà di Ingegneria (applicazione) e Scienze statistiche si potrà votare oggi dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19; sempre dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19, si voterà oggi e domani nelle facoltà di Matematica, Fisica, Scienze geologiche e Scienze statistiche.

Il proclamare la nuova astensione dal lavoro i sindacati rinnovano l'avvertenza a fare molta attenzione ai fornelli, perché il tenuo flusso di gas può subire delle improvvise interruzioni, e poi riprendere a fiamma spenta.

Durante lo sciopero, come nei giorni scorsi, il comitato di agitazione sindacale ha assicurato tutti i servizi di emergenza, come quello per eventuali fughe di gas, improvvisi riparazioni, e ha inoltre esentato dal partecipare alla lotta un certo numero di lavoratori, i quali vigilano sulle impianti, mantenendo il controllo e l'eliminazione di gas nelle tubature. Anche nei prediporti questi servizi, i sindacati hanno dimostrato il loro senso di responsabilità.

Certo lo sciopero determina notevole disagio. Ma quale sciopero non colpisce una parte o anche tutta una popolazione direttamente o indirettamente? Ieri, in molte case

non c'era più gas.

Un bambino di dodici anni — Gianfranco Raggi, abitante in viale Paolini — è rimasto ieri orribilmente sfigurato dalle ustioni provocate dallo scoppio di un recipiente contenente residuati di benzina.

Era le 14.30. Il piccolo stava giocando con altri due fratelli in un prato situato nei pressi del piazzale Gregorio VII. Aveva dei fiammiferi in tasca. Ha proposto ai fratellini di accendersi un falò. Il gioco è stato anzitutto subito con entusiasmo, prima fiammiferi non aveva accesi. Quando però la fiamma è saltata, ha cominciato il fuoco ad un recipiente che evidentemente conteneva residuati di olio o benzina o di acetone. Il particolare non è stato ancora accertato dalla polizia, intervenuta assieme ai vigili del fuoco, in quanto si temeva il propagarsi di un incendio.

Il piccolo Francesco è stato investito in volto dalla fiamma, riportando ustioni di primo grado: si teme

perciò che rimarrà sfigurato.

## A caccia

# Ha perso un occhio

Un ragazzo di dodici anni — Gianfranco Raggi, abitante in viale Paolini — è rimasto ieri perduto. Il suo occhio sinistro in un incidente di caccia.

Assieme al padre, il bambino partecipa a una battuta di caccia nelle campagne di Velletri. Entrambi si trovavano dietro un cespuglio quando un altro cacciatore, Antonio Giuliani, che a sua volta si era recato a caccia assieme al nipote, Marcello Ciari, di 19 anni, cedeva il fucile a quest'ultimo per fargli provare la propria capacità di tiro.

Il giovane non si è avvistato che a meno di dieci metri era preceduto dal Raggi. Ha esplosi un colpo che ha colto in pieno al viso il ragazzo. Uno dei pallini è rimasto nel suo occhio sinistro, tenendolo irreparabilmente.

Nel bordo di un'auto, il ragazzo è stato trasportato al pronto soccorso San Giovanni: qui i medici dopo le cure del caso, non hanno potuto fare altro che constatare la lesione dell'occhio visivo.

## Dal 7<sup>o</sup> piano

# Si lancia nel vuoto

Una donna, sconvolta da una crisi di nervi, si è lanciata ieri mattina dal settimo piano del suo appartamento, in via Virgilio 23, a S. Giovanni. La poveretta è stata salvata da un volo di ventiquattré metri si è sbarcatata nel vicino cortile del palazzo.

Era le 10 del mattino, quando la Barbera ha messo in atto il suo disperato proposito. Il tonfo sordo, nel cortile del palazzo, ha fatto accorrere il portiere, il quale malgrado apparisse evidente che la poveretta era spirata, ha voluto ugualmente carica su un'auto e trasportarla all'Ospedale. I medici del S. Giovanni non hanno potuto che constatare il decesso.

La signora Barbera era da tempo sofferta di disturbi nervosi. In questi mesi, qualcosa aveva manifestato i sintomi di suicidio e alcune volte aveva anche tentato: ieri è sfuggita al controllo dei familiari.

## Sciagure stradali

# Due morti sulle vie

Un anziana signora, travolta da un'auto, è deceduta ieri al Sant'Eugenio. L'incidente è avvenuto verso le 18 al chiosco 32 della Pagine gialle, in via Mariana Amici, di 59 anni, casalinga, domiciliata in via dello Stato 58, stava attraversando la strada quando una « Opel Kadett », condotta da Gino Corbu e diretta verso Pomezia, l'ha travolta in pieno. Sembra che la disgrazia sia da attribuirsi alla scarsa visibilità della strada: l'autista si è reso conto che la donna si trovava al centro della carreggiata troppo tardi e invano ha cercato di frenare.

Mariana Amici, subito dopo l'incidente, è stata trasportata in gravissimo stato all'ospedale Sant'Eugenio.

Un'altra sciagura è avvenuta, a notte sulla Nettunense: il colonn. Giulio Spaccesi, di 48 anni, mentre in bicicletta si dirigeva da Pomezia a Anzio, è stato travolto da un'auto guidata dal trentenne Angelo Cozzolino, di Anzio: è rimasto ucciso sul colpo.

## Il giorno

Oggi, lunedì 9 dicembre (04.02), il sole marziale. Stro, il sole sorge alle 7.53 e tramonta alle 16.38. Lunedì nuova il 16.

## piccola cronaca

## partito

### Longo a Trevi Campo Marzio

Mercoledì alle ore 19.30, il comitato Luigi Longo, segretario del Partito, interverrà alla inaugurazione dei locali della sezione Tre-Campo Marzio, in salita de Crescenzi 30.

### Federale

Oggi alle ore 17, nei locali di viale delle Botteghe Oscure, si riunirà il Comitato federale dell'Orsi, per discutere di situazione politica e l'azione del Partito. □ Relatore Trivelli.

### Mutilati

I compagni mutilati e invalidi di guerra sono convocati alle ore 10.30, all'Istituto Giacomo Matteotti di Roma, per il convegno di approvazione del progetto di adeguamento delle pensioni da tempo presentate in Parlamento.

### Convocazioni

Ore 10, presidente Sabina, in FEDERAZIONE, con il segretario zona Casilina. Ore 19, MARRANEA, segretario zona Casilina. Ore 18, GENZANO, Comitato cittadino dell'Unità (Bomboni).

### Amici

Domenica alle ore 10, in FEDERAZIONE, attivo dei diffusori della stampa e degli Amici dell'Unità (Bomboni).

## Il problema dei sofferenti di

# SORDITÀ

per trascorrere in assoluta letizia le immobili Festività, può essere risolto soltanto rivolgendosi al

## CENTRO ACUSTICO

Via XX Settembre, 95 - Roma - Tel. 474.706-461.728

dove, tutti i giorni feriali, gratuitamente e senza impegno, previo esame dell'uditore eseguito da Medici Specialisti Otolatri, vengono adattati, caso per caso, i NUOVISIMI apparecchi a forma di: OCCHIALI - MEMBRANETTE

Tutto ciò, a richiesta, può essere fatto anche al domicilio degli interessati, nell'ambito familiare.

DA OGGI E FINO AL 10 GENNAIO 1964, PREZZI ECCEZIONALI DI IMPORTAZIONE: PAGAMENTI ANCHE RATEALI SENZA MAGGIORAZIONE PER INTERESSI.

Massime garanzie scritte - Cambi vantaggiosi apparecchi di qualsiasi marca e tipo.

## NEL VOSTRO INTERESSE

prima di acquistare un apparecchio acustico VISITATECI.

Il Centro Acustico è la Vostra Ditta di fiducia!!!